

*Poche battute, improvvisate, di carattere e di intonazione politica, eppure sufficienti a inquadrare l'istituto in tutte le sue caratteristiche fondamentali, e specialmente a lumeggiare la formula della dichiarazione IV della "Carta del Lavoro", — che sicuramente per molti appare ancora un enigma o una costruzione retorica, e che invece è uno dei più poderosi dogmi contenuti nel documento mussoliniano — che definisce il contratto collettivo l' "espressione concreta della solidarietà fra i vari fattori della produzione, mediante la conciliazione degli opposti interessi dei datori di lavoro e dei lavoratori e la loro subordinazione agli interessi superiori della produzione".*

*E questa concezione viene ripresa e irrobustita nelle successive dichiarazioni.*

*Così nel discorso del 15 marzo 1928 alla Camera dei deputati:*

"Se, quasi a preannunciare la Corporazione, io ho voluto, in un disegno di rapidi tocchi, descrivere l'azione corporativa svolta dal Ministero, mi è d'uopo illustrarvi quale applicazione abbia avuta, nel suo primo periodo di vita, il contratto collettivo. Ho seri motivi di credere che non tutti i cittadini italiani — quelli, in ispecie, che non hanno ritenuto di iscriversi nei sindacati o se ne fanno passivamente rappresentare o gli altri che, essendovisi iscritti, non partecipano alla loro azione — abbiano appieno afferrato la sostanza di questo nuovo istituto, destinato a creare nuovi rapporti economici giuridici, sociali e morali tra categoria e categoria, e, di conseguenza, tra i loro singoli appartenenti.

"Li trae forse in inganno la denominazione? Può darsi. Ma è nostro dovere, dinanzi ad un regolamento che supera le posizioni dell'individuo e costituisce e modifica diritti soggettivi per enormi masse di produttori, insistere nella chiarificazione di questo punto. Sono più o meno note alcune dispute di giuristi intorno alla natura del contratto collettivo. Noi, praticamente, osserviamo che le sue ripercussioni nella sfera degli interessi della produzione e quindi dello Stato,